



**Emendamento alla Pratica 4 del Consiglio Comunale del 10 marzo 2016: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILABILI AGLI URBANI E DELLA NETTEZZA URBANA**

Segnaliamo che nell'Allegato A si ha una prescrizione al punto b) **Assimilazione quantitativa** che è incoerente con il resto del Regolamento. Tale tabella, infatti, pone un limite quantitativo in *kg/mq\*anno* ai rifiuti per i diversi esercizi commerciali. Tale tabella non è attualmente presente nel regolamento vigente sui rifiuti a Vado Ligure. Una quantificazione simile è riportata nel regolamento TARSU però presenta *valori molto difforni* da quelli indicati nella tabella esposta in questa delibera.

Non è indicato come tale tabella venga poi applicata, ma se indica i kg e questi non sono corrispondenti a quelli su cui si basa la tariffa e non sono poi misurati (cosa che non è prevista nel sistema adottato dal Comune) si genera una fonte di contenzioso di difficile gestione. Si potrebbe avere addirittura l'effetto contrario a quello voluto dal Comune (cioè una raccolta differenziata massima): se un esercizio deve pagare in base alla tabella indicata, non ha interesse a impegnarsi a differenziare, anzi, se gli viene attribuito un valore che considera alto (ad esempio rispetto all'esercizio vicino che potrebbe smaltire una quantità visivamente simile di rifiuti) si può sentire "moralmente" autorizzato a non differenziare.

Data la delicatezza dell'argomento e la necessità di operare al più presto per adempiere agli obblighi di legge, chiediamo di annullare l'indicazione citata per ripresentarla quando gli aspetti indicati saranno chiariti.

Vivere Vado